

**BENEFICIENZA
ALLA CASSA**

Chi va a fare la spesa è invitato a donare cibo non deperibile che verrà distribuito a oltre 8.600

strutture caritative sparse per la Penisola, raggiungendo oltre un milione e 700mila poveri

La Colletta alimentare ora parla anche cinese

*Aumentano gli immigrati tra coloro che prestano aiuto
Domani oltre 130 mila volontari in 9mila punti vendita*

DA MILANO ENRICO NEGROTTI

Il meccanismo è noto, l'esperienza ormai diffusa, eppure ogni anno la Giornata nazionale della Colletta alimentare resta un appuntamento che rivela nuovi volti e nuove fantasie della carità. A cominciare da quella degli stranieri immigrati, sempre più presenti non solo tra le situazioni di povertà da soccorrere, ma tra coloro che prestano aiuto.

Domani dunque 130mila volontari della Fondazione Banco Alimentare onlus saranno presenti in oltre 9mila punti vendita, grandi e piccoli, invitando chi si reca a fare la spesa a donare alimenti non deperibili che verranno distribuiti - secondo un principio di sussidiarietà - a oltre 8.600 strutture caritative sparse per tutta la penisola, raggiungendo oltre un milione e 700mila persone povere.

Accanto ai numeri, conta però lo spirito di quello che rimane un gesto di carità, le cui ragioni sono descritte in

un testo di "dieci righe" (quest'anno tradotto anche in arabo e in cinese): «Anche dentro le difficoltà, io esisto e non mi sto dando la vita da solo, sono fatto e voluto in questo istante da Dio: questo, come disse don Giussani, "è il tempo della persona". Solo la riscoperta di questo rapporto originario permette di vivere ogni cosa da uomini: perché tutto è occasione per incontrare Chi mi sta dando la vita ora. Questa è la novità che attendiamo: poterLo incontrare ancora». Di qui l'appello a partecipare alla colletta: per «fare la spesa per chi ha più bisogno». La lotta allo spreco, che viene illuminata dalla Giornata nazionale della colletta alimentare, riguarda però un percorso che prosegue per tutto l'anno, come dimostrano alcune cifre della Fondazione Banco Alimentare: nel 2011 sono state recuperate oltre 58mila tonnellate di alimenti (9.600 nella sola giornata della colletta, donati da 5 milioni di persone), per un valore pari a circa 128 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

084806